

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 28.03.2024, Revisione 28.03.2024

Versione 13.0

Pagina 1 / 14

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**antigelo - Ready Mix (green)**  
**Codice dell'articolo: 26582, 26581, 26580**  
**UFI: GD4R-QRNQ-Q00G-DXPE**

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### 1.2.1 Impieghi pertinenti

Agenti antigelo

#### 1.2.2 Impieghi sconsigliati

Per tutti gli utenti e gli usi non specificati alla SEZIONE 1.2.1

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Ditta** Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG  
Wilhelmstr. 47  
58256 Ennepetal / GERMANIA  
Telefono +49 2333 911-0  
Fax +49 2333 911-444  
Sito internet www.febi.com  
E-mail info@febi.com

#### Campo delle informazioni

**Informazioni tecniche** info@febi.com

**Scheda di Dati di Sicurezza** info@febi.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute  
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati  
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List  
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)  
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" – 00165 Roma - T 06 68593726  
CAV – Az. Osp. Univ. Foggia – 71122 Foggia - T 0881-732326  
CAV – Az. Osp. "A. Cardarelli" – 80131 Napoli – T 081-7472870  
CAV – Policlinico "Umberto I" – 00161 Roma - T 06-49978000  
CAV – Policlinico "A. Gemelli" – 00168 Roma – T 06-3054343  
CAV – Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – 50134 Firenze - T 055-7947819  
CAV – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – 27100 Pavia - T 0382-24444  
CAV – Osp. Niguarda Ca' Granda – 20162 Milano - T 02-66101029  
CAV – Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – 24127 Bergamo - T 800883300  
CAV – Azienda Ospedaliera Integrata Verona – 37126 Verona - T 800011858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Acute Tox. 4: H302 Nocivo se ingerito.  
STOT RE 2: H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 28.03.2024, Revisione 28.03.2024

Versione 13.0 Pagina 2 / 14

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

**Pittogrammi di pericolo**



**Avvertenza**

ATTENZIONE

**Contenuto:**

Glicol etilenico

**Indicazioni di pericolo**

H302 Nocivo se ingerito.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Consigli di prudenza**

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P260 Non respirare i vapori.  
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.  
P314 In caso di malessere, consultare un medico.  
P501 Smaltire il contenuto / contenitore conferendolo a un opportuno impianto di trattamento e smaltimento in accordo con le leggi e i regolamenti vigenti e le caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento.

## 2.3 Altri pericoli

**Rischi per la salute**

Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.

**Rischi per l'ambiente**

Non contiene PBT o vPvB.  
Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

**Ulteriori rischi**

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

## SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

non applicabile

### 3.2 Miscela

Il prodotto é una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
30 - < 60	Glicol etilenico
	CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1, Reg-No.: 01-2119456816-28-XXXX
	GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - STOT RE 2: H373
1 - <2,5	3,5,5-trimetilesanoato di potassio
	CAS: 93918-10-6, EINECS/ELINCS: 299-890-3
	GHS/CLP: Skin Irrit. 2: H315 - Eye Irrit. 2: H319

**Commento sui componenti**

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

#### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Indicazioni generali</b>	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
<b>Se inalato</b>	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
<b>In caso di contatto con la pelle</b>	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
<b>In caso di contatto con gli occhi</b>	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
<b>Se ingerito</b>	Consultare immediatamente il medico. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Non provocare il vomito.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

##### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.  
In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.  
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

#### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

##### 5.1 Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione adatti</b>	Concordare i provvedimenti per lo spegnimento sul luogo dell'azione. schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica
<b>Mezzi di estinzione non adatti</b>	Getto d'acqua pieno.

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.  
monossido di carbonio (CO)

##### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.  
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

##### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.  
Con acqua forma uno strato scivoloso.  
Provvedere ad una adeguata ventilazione.  
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

##### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).  
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

##### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).  
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 28.03.2024, Revisione 28.03.2024

Versione 13.0

Pagina 4 / 14

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Vedere SEZIONE 8+13

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.  
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.  
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Immagazzinare solo nei contenitori originali.  
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.  
Non immagazzinare con ossidanti.  
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.  
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.  
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

**7.3 Usi finali particolari**

Vedere SEZIONE 1.2

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Glicol etilenico
CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1, Reg-No.: 01-2119456816-28-XXXX
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 20 ppm, 52 mg/m <sup>3</sup>
Breve Termine (15minuti): 40 ppm, 104 mg/m <sup>3</sup>

#### Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Glicol etilenico
CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1, Reg-No.: 01-2119456816-28-XXXX
8 ore: 20 ppm, 52 mg/m <sup>3</sup> , H
Breve termine (15 minuti): 40 ppm, 104 mg/m <sup>3</sup>

#### DNEL

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 35 mg/m <sup>3</sup>
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 106 mg/m <sup>3</sup>
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 7 mg/m <sup>3</sup>
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 53 mg/m <sup>3</sup>

#### PNEC

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
Sedimento (aqua marina), 3,7 mg/kg
Impianto di trattamento scarichi (STP), 199,5 mg/l (AF=10)
Terreno, 1,53 mg/kg
Sedimento (aqua dolce), 37 mg/kg
Aqua marina, 1 mg/L
Aqua dolce, 10 mg/L

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 28.03.2024, Revisione 28.03.2024

Versione 13.0

Pagina 6 / 14

**8.2 Controlli dell'esposizione**

<b>Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici</b>	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
<b>Protezione degli occhi</b>	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
<b>Protezione delle mani</b>	Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti. >0,4 mm: Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
<b>Protezione del corpo</b>	Indumenti protettivi leggeri.
<b>Altro</b>	Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori.
<b>Protezione delle vie respiratorie</b>	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'adeguata protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
<b>Pericoli termici</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente</b>	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 28.03.2024, Revisione 28.03.2024

Versione 13.0

Pagina 7 / 14

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	giallo
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	7,5 - 9
Valore pH [1%]	Nessuna informazione disponibile.
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto infiammabilità [°C]	>100 (DIN 51758)
Infiammabilità	>400 (DIN 51794)
Limite di esplosività inferiore	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività superiore	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	<0,01 (20°C)
Densità [g/cm <sup>3</sup> ]	1,06 (DIN 51757) (20 °C / 68,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m <sup>3</sup> ]	non applicabile
Solubilità in acqua	miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Nessuna informazione disponibile.
viscosità cinematica	ca. 22 mm <sup>2</sup> /s (20°C)
densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

**9.2 Altre informazioni**

nessuna

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

**10.1 Reattività**

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

**10.4 Condizioni da evitare**

Vedere SEZIONE 7.2.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 28.03.2024, Revisione 28.03.2024

Versione 13.0

Pagina 8 / 14

**10.5 Materiali incompatibili**

Ossidante

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 28.03.2024, Revisione 28.03.2024

Versione 13.0

Pagina 9 / 14

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

**Tossicità orale acuta** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, orale, 993,4 mg/kg bw
Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LD50, orale, Ratto, 7712 mg/kg bw
ATE, orale, 500 mg/kg (Acute Tox. 4)

**Tossicità dermale acuta** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw
Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LD50, cutaneo, topo, > 3500 mg/kg bw

**Tossicità inalatoria acuta** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (vapore), >20 mg/L
Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LC50, per inalazione, Ratto, > 2,5 mg/L air, 6h

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
Occhio, Coniglio, Studio in vivo, non irritante

**Corrosione/irritazione cutanea** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
cutaneo, Coniglio, Studio in vivo, non irritante

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
cutaneo, Cavia, Studio in vivo, non sensibilizzante

**Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta** Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 28.03.2024, Revisione 28.03.2024

Versione 13.0 Pagina 10 / 14

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
NOAEL, cutaneo, Cane, 2200 mg/kg bw/day, si è osservato un effetto nocivo
NOEL, orale, Ratto, 150 mg/kg bw/day, OECD 408, si è osservato un effetto nocivo

**Mutagenicità** Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
in vitro, OECD 471, non si sono osservati effetti nocivi

**Tossicità di riproduzione** Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

**- Fertilità**

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
NOAEL, orale, Ratto, > 1000 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi

**- Sviluppo**

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
NOAEL, orale, Ratto, 500 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi

**Cancerogenicità** Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day, Studio in vivo, non si sono osservati effetti nocivi

**Pericolo in caso di aspirazione** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Osservazioni generali**

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

**11.2.2 Altre informazioni** nessuna

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

**12.1 Tossicità**

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LC50, (3d), pesce, 72.86 g/L
LC50, (28d), pesce, 1,5 g/L
EC50, (48h), Invertebrates, 100 mg/L
EC50, (21d), Invertebrates, 33,911 g/L
EC50, (4d), Invertebrates, 3,536 - 13 g/L

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 28.03.2024, Revisione 28.03.2024

Versione 13.0 Pagina 11 / 14

**12.2 Persistenza e degradabilità**

**Comportamento nei settori ambientali**

**Comportamento negli impianti di depurazione** non determinato

**Biodegradabilità** non determinato

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Nessuna informazione disponibile.

**12.4 Mobilità nel suolo**

Nessuna informazione disponibile.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

**12.7 Altri effetti avversi**

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

**Prodotto**

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

**Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)**

160114\*

**Imballo non pulito**

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

**Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)**

150110\* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 28.03.2024, Revisione 28.03.2024

Versione 13.0 Pagina 12 / 14

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

**14.1 Numero ONU o numero ID**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 28.03.2024, Revisione 28.03.2024

Versione 13.0 Pagina 13 / 14

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

non applicabile

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

<b>REGOLAMENTAZIONI CEE</b>	2008/98/CE (2000/532/CE ); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- <b>Commento sui componenti</b>	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- <b>l'allegato I (REACH)</b>	Il prodotto non è soggetto alle restrizioni dell'Allegato I.
- <b>l'allegato XIV (REACH)</b>	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- <b>l'allegato XVII (REACH)</b>	Il prodotto contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75 Il prodotto è soggetto alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 3
<b>REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO</b>	ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2024)
<b>REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):</b>	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- <b>Attenersi alle limitazioni per l'impiego</b>	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
- <b>VOC (2010/75/CE)</b>	0 %

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Per questo prodotto non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)**

H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H315 Provoca irritazione cutanea.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H302 Nocivo se ingerito.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 28.03.2024, Revisione 28.03.2024

Versione 13.0 Pagina 14 / 14

**16.2 Abbreviazioni e acronimi:**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
ATE = acute toxicity estimate  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
EL50 = Median effective loading  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
EmS = Emergency Schedules  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
IVIS = In vitro irritation score  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
LC0 = lethal concentration, 0%  
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level  
LL50 = Median lethal loading  
LQ = Limited Quantities  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level  
NOEC = No Observed Effect Concentration  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
STP = Sewage Treatment Plant  
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

**16.3 Altre informazioni**

**Procedura di classificazione**

Acute Tox. 4: H302 Nocivo se ingerito. (Metodo di calcolo)  
STOT RE 2: H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Metodo di calcolo)

**Sezioni Modificate**

1.1, 1.3, 3.2, 5.1, 6.1, 8.1, 8.2, 9.1, 11.1, 11.2, 12.6, 12.7, 15.1, 16.2, 16.3